



investiamo nel vostro futuro



Università degli
Studi di Messina

Prof. Francesco Tomasello
 Rettore
 Università di Messina

Prof. Francesco De Domenico
 Direttore generale
 Università di Messina

Prof. Michele Limosani
 Presidente del CARECI
 Università di Messina

Messina 19 dicembre 2012

Prot. N° 308/2012

OGGETTO: - progetto PON01_01499 "Recupero e valorizzazione dei prodotti di scarto e di trasformazione dell'industria agro-alimentare per lo sviluppo di alimenti funzionali, prodotti cosmeceutici e nutraceutici innovativi. Hi-life – Health Products from the Industry of Foods," ammesso ad agevolazione con D.D. del 14/10/2011 n. 677/Ric. ("Decreto di Concessione") del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Magnifico Rettore,

in qualità di responsabile scientifico del suddetto progetto, che ha ottenuto un finanziamento totale di 14.229.486,00 Eur di cui 5.373.943,00 Eur per l'unità dell'Università di Messina, Le riassumo la situazione economica ed i dati salienti ad esso relativi.

Il progetto di ricerca è iniziato lo scorso 01/09/2011.

Nel periodo di spesa dal 01/09/11 al 29/02/2012 (I SAL) sono stati rendicontati € 199.378,21 (solo le spese del personale docente, con un ammontare di rendiconto delle spese generali pari a € 30.184,21 pari al 17,84% dei costi del personale)

Nel periodo di spesa dal 01/03/12 al 31/08/2012 (II SAL) sono stati rendicontati € 308.228,64. Tali somme comprendevano:

- La quota di ammortamento del 33.3% relativa all'acquisto di attrezzature per € 1.061.170,00 (su € 1.445.445,00 previsti), pari a 55461,90.
- Acquisto di materiale di consumo e prototipi pari a € 5.367,66 (su € 900.000,00 previsti per 3 anni)
- Il pagamento del personale non dipendente (6 assegni di ricerca per 3 anni con presa di servizio il 06/03/2012) pari a 38825,16. Il costo totale dei sei assegni triennali è pari a € 24.000/annuo/assegno (TOTALE € 432.000,00).
- Il costo del personale dipendente è pari a 171119,75.

Altre spese effettuate dopo il 31 agosto (che verranno rendicontate nel III SAL) sono:

Voce D per costo di consulenza La Sapienza I acconto € 159.999,99 (mandato 2012/877 del 05/11/12)

Voce B – spese generali – rimborso missioni € 6.774,67

Voce C – Strumenti e attrezzature – Acquisto in Unicità attrezzature Shimadzu e Bruker pari a € 342.447,15

Voce E – Altri costi d'esercizio – Acquisto materiale da laboratorio pari a € 7.354,87

Banditi 2 assegni di ricerca per 2 anni con inizio il 01/10/2012 pari a € 24.000/annuo (TOTALE 96.000,00)

Rimangono a disposizione nella voce spesa di personale € 144.000,00, corrispondenti a ulteriori sei assegni di ricerca annuali, per i quali il bando è in preparazione. Tali assegni completeranno il quadro del personale esterno che sarà impegnato esclusivamente per il progetto.

Come già ribadito, stiamo avendo notevoli ritardi per procedere all'acquisto di materiale di consumo. Desidero sottolineare, che l'acquisto di consumabili per le attività di laboratorio è di estrema importanza per poter svolgere con regolarità la ricerca. Tra l'altro, a seguito dell'acquisto di nuova strumentazione, si rende necessario l'uso di materiale di consumo non disponibile in laboratorio o già acquisito durante precedenti progetti. Nel corso del periodo già trascorso, più volte le ricerche hanno subito dei ritardi o addirittura siamo stati costretti a spegnere alcuni strumenti arrestando completamente il lavoro di ricerca. Solo per riportare l'esempio più recente:

Nei giorni scorsi è stata inoltrata la richiesta al CARECI di avviare con urgenza una gara per la fornitura di gas di laboratorio. Tale richiesta è stata trasmessa alla Direzione Gare e Appalti, ma non abbiamo avuto ancora notizie dell'avvio della procedura. Si fa presente che senza i gas, praticamente nessuno degli strumenti presenti in laboratorio può funzionare, per cui la impossibilità di procedere all'acquisto di tali prodotti bloccherebbe totalmente, ancora una volta, le nostre attività di ricerca. I danni economici non sarebbero relativi solo al ritardo del lavoro scientifico. Lo spegnimento di alcuni strumenti comporta infatti dei costi, alla loro riaccensione, molto alti, in quanto è necessario effettuare procedure analoghe alla installazione iniziale, da parte di personale specializzato della ditta fornitrice dello strumento, che non potrebbero essere attribuiti al progetto.

Parallelamente alla richiesta per la fornitura di gas, è stata inoltrata un'altra richiesta per diverso materiale da laboratorio, tra cui solventi, reagenti, consumabili per cromatografia. Si tratta anche in questo caso di materiale indispensabile la cui mancanza creerebbe disagi nell'uso di diversa strumentazione.

Sottolineo inoltre che i campioni forniti dalle ditte partner del progetto continuano ad arrivare presso il nostro laboratorio con regolarità, e la impossibilità di procedere con le analisi creerebbe ritardi che si ripercuoterebbero non solo sui risultati ottenuti dalla nostra unità, ma su quelli ottenuti complessivamente per il progetto.

Per tali motivi, come già sottolineato nella mia lettera del 28 novembre scorso, chiedo di poter trasferire la gestione amministrativa del progetto al Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei prodotti della Salute (SCIFAR) di cui faccio parte, per poter meglio programmare e svolgere le operazioni relative agli acquisti e alla gestione complessiva dei fondi relativi al suddetto progetto.

Cordiali saluti

Il responsabile Scientifico
Prof. Luigi Mondello

